LUNEDÌ 4 DICEMBRE 2017 | Eco di Biella | 19

PROVINCIA

MOSSO

Apre i battenti il presepe di Marchetto

MOSSO E' fissata per venerdì 8 dicembre l'apertura ufficiale del Presepe Gigante di Marchetto, tradizionale allestimento natalizio a grandezza naturale installato nelle vie del centro storico. Il via è in pro-

gramma per le 16, con il concerto del Coro di Valdengo diretto da Sergio Santini. Numerose le novità dell'allestimento: la piazzetta del Mercato ospita una ricostruzione della Fiera di Paese con il ballo in piazza, il teatro dei burattini, il venditore di dolciumi e di giocattoli. Un susseguirsi di quadretti che raccontano la storia del '900 in fedeli ambientazioni d'epoca che accompagnano in una par-

ticolare atmosfera natalizia verso la Capanna. Nelle giornate festive il Presepe si anima, con la presenza di artigiani nel vecchio palazzo della piazzetta del Mercato dove si potrà assistere alla esecuzione del pizzo macramé, la tornitura, il traforo manuale del legno, la tessitura a mano. Gli organizzatori, inoltre, attendono anche le scolaresche per le visite guidate.

Quando un giocattolo dona un sorriso

Nuova edizione della storica "Banca": sportelli anche nei Comuni e in tre aziende Consegne sino all'8 dicembre. Tra i destinatari, i bimbi malati oncologici e terremotati

"Chi versa gioia preleva amore". Le parole che immortalano lo spirito più puro della solidarietà continuano ad accompagnare l'avventura d'amore più longeva che il Biellese sappia racontare. La Banca del Giocattolo, l'iniziativa solidale di raccolta di giochi a favore dei bambini meno fortunati della società, non solo locale, riaccende le sue luci natalizie in vista di una nuova puntata della sua storica vita. E lo fa ancora una volta sorretta dall'instancabile entusiasmo della responsabile Barbara Greggio, la quale annuncia, per questa nuova edizione, anche alcune importanti novi-

La formula del progetto resta sempre la stessa. Quella nata decenni fa e ritrovata dalla terra biellese negli anni Duemila. Una serie di sportelli attivati sul territorio per la raccolta dei doni. La richiesta è semplice quanto le aspettative dei bambini che ne godranno: ai volontari può essere consegnato qualsiasi tipo di giocattolo usato (peluche, bambole, scatole gioco, macchinine, libri per bambini, bici, tricicli...) purché sia integro, completo in tutte le sue parti, funzionante e sopratutto pulito. Un segno di rispetto e civiltà, richiesto per alleviare le già difficili condizioni di vita dei destinatari

ranno il loro dono natalizio. Ma a tutto ciò, quest'anno, si aggiunge qualcosa in più. «La bella notizia arriva da alcune aziende del territorio - spiega Barbara Greggio -: oltre a Bottega Verde, che già da tempo aveva attivano uno sportello interno, a promuovere la raccolta di doni contribuiranno ora, con analoghi sportelli per i dipendenti, anche Bonprix e Manuex. Un grande aiuto per la nostra causa».

Sulla scia dei successi già ottenuti nelle scorse edizione dell'iniziativa, si punterà così a raccelliere una quantità di doni sufficiente a coprire tutte le richieste. «Un grande aiuto continua a

venirci dai Comuni, sempre molto ricettivi - fa notare ancora Barbara Greggio -: moltissimi anche quest'anno, infatti, gli sportelli attivati nei Municipi (elenco completo sulla pagina Facebook "Banca del Giocattolo"), cui si aggiunge il corner allestito agli Orsi, dove è stato promosso anche un concorso per un viaggio a Disneyland Paris. In tutti questi punti la raccolta di doni proseguirà sino all'8 dicembre, momento nel quale daremo il via alla sistemazione del materiale ricevuto e alle consegne». Lo scorso anno l'avventura si è chiusa con ottimi esiti: «Si è trattato di un'annata speciale - spiega la respon-

sabile -. Al fianco dell'attività istituzionale abbiamo anche visto l'apertura di due nuove sedi della Banca sul territorio, una nella ex scuola elementare di Vaglio, dove abbiamo tre aule in comodato d'uso gratuito da parte del Comune, l'altra in un'ex ferramenta di Valle Mosso, sempre in comodato gratuito. Si tratta di sportelli che vengono aperti su richiesta (per ogni informazione è sempre disponibile il numero 333-4414026), a seconda delle esigenze di consegna che possono venire espresse nel corso dell'anno». Ma non solo. Il 2017 sarà ricordato anche per essere stato l'anno degli Special Olympics, «un'occasione che ci ha permesso di consegnare ben 1.500 giocattoli - chiarisce ancora Barbara Greggio -, mentre centinaia di altri doni sono stati consegnati nel periodo pasquale alle scuole della provincia dell'Aquila che già da anni serviamo e ai bambini di Norcia». Oltre a tutto questo, poi, non può essere scordato il contributo dato sul territorio biellese, con la consegna di numerosissimi giocattoli ai bambini meno fortunati, ai piccoli segnalati dal Fonde Edo Tempia e dalla Fondazione Angelino e ai bambini malati oncologici della torinese Casa Ugi. Piccoli cui l'arrivo di un dono regala anche la bellezza di

un sorriso.

• Veronica Balocco

VALLE MOSSO

I nonni "alpini" in visita ai piccoli dell'asilo



dell'infanzia di Valle Mosso hanno ospitato nei giorni scorsi alcuni nonni Alpini residenti in paese. l'amicizia è nata nel mese di ottobre, con la realizzazione della castagnata. I bambini, coordinati dai loro insegnanti, hann opensato di organizzare una vera festa offrendo una magnifica torta e due quadri disegnati dalle alunne dell'ultimo anno. Il salone è stato addobbato con colorate creazioni, disegni, palloncini tricolori e con l'immancabile bandiera. I nonni Alpni sono stati coinvolti ascoltando i loro canti tradizionali eseguiti da tutti e accompagnati dal suono festoso della fisarmonica. nei giorni precedenti alcuni alunni avevano intervistato nonni e zii riguardo la figura dell'alpino e avevano riportato a scuola le testimonianze raccolte. Nella foto, i protagonisti della giornata

VALLE MOSSO I bimbi della scuola

che di quegli stessi giocattoli fa-

PROGETTO Serata dedicata agli oltre 100 studenti che hanno operato in montagna durante l'estate

Anche l'IIS del Cossatese al lavoro con il Cai

"Amare le montagna: i protagonisti raccontano" è la serata che il Cai di Biella ha dedicato venerdì 1 dicembre agli oltre cento studenti che nell'estate trascorsa hanno offerto alcune giornate delle loro vacanze alla conoscenza della montagna biellese e all'opera di pulizia e segnatura dei sentieri nelle valli Elvo, Oropa e Cervo. I ragazzi che più si sono distinti, dimostrando impegno e interesse, sono stati premiati dai senatori Luigi Bobba, sottosegretario al Lavoro con delega per l'alternanza, e Nicoletta Favero.

Dallo scorso anno "Amare la montagna" è un infatti anche alternanza scuola e lavoro. Ed il Cai di Biella è stato apripista a livello nazionale. Moltissime le sezioni da tutta Italia che, dopo aver letto un articolo pubblicato sulla rivista Montagne 360, si sono messe in contatto con la sezione laniera per chiedere consigli su come impostare iniziative analoghe. «Quella del 2017 dichiara il presidente del Cai Biella Eugenio Zamperone - è stata un'edizione record per il progetto nato dalla collaborazione tra il Cai Biella, la locale



INCONTRO Nella foto, un momento della serata

delegazione del Panathlon e l'Itis Quintino Sella. L'idea di "Amare la montagna" è addirittura antecedente alla riforma della cosiddetta Buona Scuola». Quattro anni fa, quando grazie all'ollora presidente Daniela Tomati ed alla professoressa Daniela Azario, venne varato il progetto l'alternanza era al di là dal divenire. E quei "pionieri" che vi aderirono erano allora poco più di una quindicina. A luglio gli iscritti sono arrivati a 118, e per alcuni di loro le uscite del luglio tracorso sono state le ultime come studenti. La prossima estate infatti affronteranno la maturi-

«La certezza - sottolinea Zam-

perone - è di aver trasmesso loro la passione e l'amore per la montagna che è un territorio fragile e che va difeso». Per rafforzare questo messaggio i ragazzi sono anche stati coinvolti come testimonial della campagna Cai-Uiaa "Respect the Mountain". I ragazzi non hanno solo pulito i sentieri ma hanno avuto modo di conoscere le professioni della montagna grazie alla preziosa collaborazione di botanici, geologi, agricoltori e ingegneri.

I numeri rendono idea dello sforzo organizzativo. Nelle sole prime tre edizioni sono stati coinvolti più di 150 studenti, i

18, circa 20mila i metri di dislivello positivo scalati e una ventina sono stati i soci volontari che hanno accompagnato 1 ragazzi. E ora a lavorare con il Cai Biella ci sarà anche il Liceo Scientifico Avogadro ed il Liceo del Cossatese. Con il Liceo Scientifico Avogadro il progetto è già attivo. Un gruppo di studentesse, con un loro collega, hanno offerto la loro preziosa collaborazione nell'organizzazione del recente Convegno "Ripensare alla Montagna" dell'11 novembre. Grande l'emozione che alcune hanno provato nel conoscere di persona lo scrittore Paolo Cognetti, vincitore del Premio Strega, molto amato dal pubblico giovane, intervenuto nel pomeriggio.

sentieri puliti e segnati sono stati

Ai ragazzi che hanno partecipato a tutte le uscite il Cai Biella ha voluto regalare l'iscrizione al sodalizio. La Fondazione Funivie d'Oropa ha inoltre riconosciuto a tutti un biglietto andata e ritorno Oropa-Lago del Mucrone valido per un anno intero. Presenti alla serata, gli assessori Teresa Barresi, Sergio Leone, l'alpinista accademico Gian Luca Cavalli,

Scambi con i Paesi europei per le scuole di Cossato

COSSATO La dirigente dell'Istituto Comprensivo di Cossato Gabriella Badà ha indetto una conferenza stampa, nella sede dell'istituto, in piazza Angiono 24, per mercoledì prossimo, 6 dicembre, alle 14,30, per divulgare le attività promosse dalla scuola in merito ai progetti "Erasmus Plus", finanziati con fondi europei.

Avendo partecipato ai bandi europei, finanziati dal programma "Erasmus Olus", l'Istituto Comprensivo di Cossato avrà un filo diretto con l'Europa, avendo ottenuto due finanziamenti, uno da 31 mila e l'altro da 18 mila euro, per un totale di quasi 50 mila euro.

Progetti. «I due progetti che saranno realizzati - spiega la dirigente scolastica Gabriella Badà - riguardano, rispettivamente, la mobilità degli insegnanti, per fare esperienze all'estero, e l'opportunità per gli alunni della scuola primaria di lavorare con i loro coetanei di altri Paesi europei, in un ambiente virtuale».

Tutti i dettagli verranno spiegati durante la presentazione di mercoledì prossimo, alla quale sono stati invitati, oltre agli organi di informazione, il sindaco di Cossato Claudio Corradino, l'assessore all'istruzione Pier Ercole Colombo, il primo cittadino di Mottalciata Roberto Vanzi ed il suo vice Giancarlo Poli

Partecipanti. Venti insegnanti potranno andare all'estero per imparare (o perfezionare) l'inglese, per seguire dei corsi di formazione e per scambiare esperienze e pratiche didattiche con i colleghi europei.

I bambini delle scuole primarie di Cossato (Capoluogo, Aglietti, Masseria, Parlamento e Ronco) e di Mottalciata, invece, potranno scambiare conoscenze ed imparare, insieme ad altri bambini europei, in un ambiente virtuale, restando nella propria classe.

• F.G.